

CONTRATTO D'APPALTO
(stipulato con atto pubblico notarile informatico)

tra

l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna con sede in Bologna (BO), Piazza delle Resistenza, 4 (40122) C.F. 00322270372, indirizzo PEC: info.acerbologna@registerpec.it;

e

Il Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Bologna (BO), via Giovanni Papini, 18, Codice fiscale e partita IVA n.03539261200, numero REA BO-527043, indirizzo PEC: consorzio.innova@legalmail.it;

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno cinque aprile duemilaventitrè
(5 aprile 2023)

in Bologna, davanti a me Dott. Stefano Ferretti iscritto al Collegio Notarile di Bologna, sono comparsi i Signori:

- **Antonio ing. Frighi** dirigente e direttore del Servizio Tecnico di ACER Bologna, nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Bologna, Piazza della Resistenza civ. n. 4, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di procuratore per conto ed in rappresentanza della: "AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA" con sede in Bologna (BO), Piazza della Resistenza n. 4, e autorizzato da procura rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di ACER Bologna, dott. Alessandro Alberani, con atto del notaio Domenico Damascelli in data 16 ottobre 2017 rep. 21400/13661, registrato a Imola 20 ottobre 2017 al n. 4305 Serie IT, debitamente depositata al Registro delle Imprese competente per dare esecuzione alla Ordinanza Presidenziale di aggiudicazione assunta in data 23 dicembre 2022 n. progr. n. 48;

e

- **Giuseppe prof. Cremonesi** nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica Bologna (BO), via Giovanni Papini, 18, il quale interviene in questo atto non in proprio ma in qualità di legale rappresentante del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Bologna (BO), via Giovanni Papini, 18, Codice fiscale e partita IVA n.03539261200, numero REA BO-527043, come si evince dal certificato della Camera di commercio acquisito da ACER tramite il Registro Imprese Archivio ufficiale delle CCIAA documento n. PV6713600 del 17.01.2023.

PREMESSO

CHE con Ordinanza Presidenziale n. progr. 31 del 04 novembre 2022, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 371 del 09 novembre 2022 – ogg. 2, è stata indetta una gara comunitaria a procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria con restauro relativi alla **Corte di via Bentivogli in Bologna**. LOTTO 3053-1/PN da realizzarsi, nell'ambito del programma PNRR "SICURO, VERDE E SOCIALE" per un importo stimato complessivo, IVA del 10% esclusa, di euro 12.759.574,13 di cui euro 12.024.304,28 soggetti a ribasso d'asta ed euro 735.269,85 non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, individuata secondo il miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
CHE la gara è stata pubblicata sulla G.U.R.I. in data 18 novembre 2022 e il termine per la presentazione delle offerte veniva fissato alle ore 12.00 del 10 dicembre 2022;

CHE l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna, che in seguito, per brevità verrà denominata semplicemente ACER, con ordinanza presidenziale in data 23 dicembre 2022 n. progr. 48 ha ratificato le risultanze della procedura esperita relativa alla manutenzione straordinaria per il restauro e risanamento conservativo del casamento a corte sito in comune di Bologna località Cirenaica, Via Bentivogli civ. 29/2÷59 per complessivi 56 alloggi di ERP con relative pertinenze e parti comuni (LOTTO 3053-1/PN, CUP G39J21022650002, CIG 9489489E0A), rientrante nel progetto *"Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza programma sicuro, verde e sociale per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"* aggiudicando i lavori a favore del Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna (40128) via Giovanni Papini, 18 Codice fiscale e partita IVA n.03539261200, numero REA BO-527043 che ha offerto un ribasso del **10%** sull'importo a base di gara di euro 12.024.304,28, quindi per un importo ribassato di euro 10.821.873,85 cui sommare euro 735.269,85, non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza, per un importo contrattuale pari ad euro **11.557.143,70**, Iva di legge esclusa e conseguendo altresì punti 82 su 100;

CHE l'appaltatore ha offerto in sede di gara una riduzione pari al **5%** da applicarsi al tempo di ultimazione dei lavori;

CHE, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, l'appaltatore ha dichiarato, in sede di presentazione dell'offerta economica, che i costi relativi alla sicurezza aziendale sono pari ad euro 84.410,62 mentre i costi relativi alla manodopera sono pari ad euro 4.995.221,15;

CHE l'appalto è interamente finanziato con fondi derivanti dal Decreto legge n.59 del 06.05.2021 - Decreto Ministero economie e finanze del 15.07.2021 – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.09.2021 - Delibera della giunta regionale n.1851 del 08.11.2021 *"Fondo Complementare Al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Programma Sicuro, Verde E Sociale "Riqualificazione Dell'edilizia Residenziale Pubblica"* e pertanto, al presente contratto si applicano anche le specifiche norme speciali e/o derogatorie previste per gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale interventi Complementari (PNC);

CHE in relazione al suddetto finanziamento, Acer Bologna in sede di pubblicazione della gara d'appalto, aveva indicato che l'appalto si componeva di due stralci:

- I° stralcio di opere già interamente finanziate che sarebbero state immediatamente consegnate all'aggiudicatario per l'avvio dei lavori per un importo complessivo di euro 7.853.336,23 di cui euro 7.419.264,26 per lavori, soggetti a ribasso d'asta ed euro 434.071,97 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- II° stralcio di opere, che nella fase di pubblicazione del bando di gara erano in attesa di finanziamento e che Acer si riservava di affidare, in tutto o in parte, al medesimo aggiudicatario, allorché si fossero reperite le ulteriori risorse finanziarie necessarie per un importo complessivo di euro 4.906.237,90 di cui euro 4.605.040,02 per lavori, soggetti a ribasso d'asta ed euro 301.197,88 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

CHE a seguito del decreto RGS n. 160 del 18.11.2022 è stata disposta l'assegnazione al soggetto attuatore Acer-Bologna dell'ulteriore somma utile ad integrare il finanziamento di cui sopra, come risulta dall'elenco riportato all'Allegato 2 al citato provvedimento, e pertanto il presente contratto è da intendersi per l'intero importo contrattuale di **euro 11.557.143,70** come sopra indicato.

CHE il Consorzio Innova, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 ha indicato in sede di offerta la seguente impresa consorziata quale esecutrice dei lavori:

ALFREDO CECCHINI S.r.l. con sede legale in via delle Cosmee snc (00134) Località Santa Palomba Roma (RM), Codice fiscale/ Partita IVA 03770941007; alfredocecchinisrl@legalmail.it;

CHE si è stabilito di addivenire in data odierna alla stipulazione del presente contratto, con atto pubblico notarile informatico

TUTTO CIO' PREMESSO

I comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'APPALTO E NORMATIVA APPLICABILE

ACER, come sopra rappresentata e autorizzata, concede in appalto alla società Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Bologna (40128) via Giovanni Papini, 18 Codice fiscale e partita IVA n.03539261200, numero REA BO-527043, che come sopra rappresentata e autorizzata accetta, e che in appresso per brevità, verrà denominata semplicemente "Appaltatore" le opere di manutenzione straordinaria per il restauro e risanamento conservativo del casamento a corte sito in comune di Bologna località Cirenaica, Via Bentivogli civ. 29/2÷59 per complessivi 56 alloggi di ERP con relative pertinenze e parti comuni (LOTTO 3053-1/PN, CUP G39J21022650002, CIG 9489489E0A), rientrante nel progetto "Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza programma sicuro, verde e sociale per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" che ha offerto un ribasso del 10% sull'importo a base di gara di euro 12.024.304,28, quindi per un importo ribassato di euro 10.821.873,85 cui sommare euro 735.269,85, non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza, per un importo contrattuale a corpo pari ad **euro 11.557.143,70**, Iva di legge esclusa;

Più precisamente, come in premessa indicato, l'appalto si compone di:

-un I° stralcio di opere, per un importo complessivo a base di gara di euro 7.853.336,23 di cui euro 7.419.264,26 per lavori da assoggettare a ribasso d'asta del 10% e pertanto pari a euro 6.677.337,83 a cui vanno sommati euro 434.071,97, non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri della sicurezza e quindi per un importo contrattuale di euro **7.111.409,80**;

un II° stralcio di opere per un importo complessivo di euro 4.906.237,90, di cui euro 4.605.040,02 per lavori da assoggettare a ribasso a ribasso d'asta del 10% e pertanto pari ad euro 4.144.536,01 a cui vanno sommati euro 301.197,88 non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri della sicurezza per un importo contrattuale di euro **4.445.733,90**;

L'Appaltatore si impegna ad eseguire, a regola d'arte, le opere e provviste inerenti all'appalto stesso, secondo quanto contenuto nei documenti elencati nella tabella

"Elenco elaborati e documenti di appalto", allegata al presente contratto, sotto la lettera " A".

Tutti i documenti citati nella tabella vengono sottoscritti da entrambe le parti, tra di loro scambiati e conservati sia dall'ACER che dall'appaltatore, i quali dichiarano di ben conoscerli, restando inteso che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Con riferimento all'offerta tecnica presentata in sede di gara, l'appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori sulla base delle migliori proposte che sono state accettate da ACER, secondo quanto indicato negli allegati di contratto "Allegato criteri per la valutazione dell'offerta tecnica" e "riepilogo valutazioni migliori offerte", documenti contrattuali citati nella tabella "Elenco elaborati e documenti di appalto".

L'appalto è inoltre disciplinato da:

- * D. Lgs. 50/2016;
- * D.P.R. 207/2010, per le parti tuttora in vigore ai sensi dell'art. 217, comma 1, lett. u) del D.Lgs.n.50/2016;
- * Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. LL.PP. n. 145 del 19.04.2000, in quanto applicabile;
- * DM 560/2017 e sue modifiche ed integrazioni;
- * D. Lgs. 81/2008;
- * Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07 marzo 2018 n. 49
- * Linee guida e decreti adottati in attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 i quali rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del D. Lgs. n. 50/2016 succitato, in quanto compatibili con lo stesso D. Lgs. e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273.
- * Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico);
- * D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

ART. 2) RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara che la rappresentanza legale, nonché tutte le operazioni inerenti all'appalto di cui trattasi, anche dopo il collaudo dei lavori e sino all'estinzione di ogni rapporto, sono affidate al sig. Giuseppe Cremonesi nato a OMISSIS e domiciliato per ragioni della carica in Bologna (40128) via Giovanni Papini, 18 che garantirà la presenza dell'appaltatore sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

Direttore tecnico di Cantiere è stata nominata l'**arch. Antonella Barbagli** nata a OMISSIS; che ha accettato l'incarico con lettera in data 14.01.2023, la quale garantirà la propria presenza in cantiere almeno durante le visite della Direzione Lavori, per recepire eventuali disposizioni impartite dalla stessa e dovrà essere reperibile tramite telefono cellulare e/o mail, presso i quali la Direzione Lavori potrà rivolgersi in qualsiasi momento per eventuali comunicazioni e disposizioni urgenti di ogni tipo.

Si precisa che il Direttore di Cantiere potrà essere sostituito, ma non è ammesso alcun

periodo di vacanza, nel senso che, fino a quando la Direzione Lavori non riceverà una nuova nomina controfirmata per accettazione dal Direttore di Cantiere subentrante, i lavori non potranno proseguire fermo restando la decorrenza dei termini contrattuali. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere anche al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il direttore di cantiere dovrà:

- a) osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei piani della sicurezza, le norme di coordinamento del presente contratto e le indicazioni ricevute dalla Direzione Lavori;
- b) allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psicofisiche tali da compromettere la propria sicurezza e/o quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di negligenza e/o disonestà;
- c) vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate.

Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Qualsiasi variazione dei nominativi andrà comunicata entro 2 giorni all'altra Parte a mezzo pec.

ART. 3) APPROCCIO METODOLOGICO BIM

Conformemente a quanto stabilito dal D.M. n. 312/2021 "metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture", l'appaltatore è tenuto all'uso dei metodi e degli strumenti elettronici di cui all'art. 23, comma 1 lettera h) del D.lgs. 50/16 e si impegna a sviluppare e a consegnare ad ACER, entro il **giorno 20 aprile 2023**, un Piano di Gestione Informativa (PGI), secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Informativo e nella propria offerta tecnica presentata in sede di gara. Il Piano di Gestione informativa, acquisito ed accettato da ACER, costituirà parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 4) PAGAMENTI

Gli stati di avanzamento lavori verranno redatti a seguito di situazioni mensili rilevate in contraddittorio con l'Appaltatore o il suo Rappresentante e saranno adottati dal Responsabile del procedimento entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro maturazione, ai fini del pagamento delle rate di acconto, al verificarsi delle condizioni per l'emissione dei certificati di pagamento di cui al successivo capoverso. Il Direttore dei lavori provvederà al rilascio degli stati d'avanzamento lavori e alla loro immediata trasmissione al Responsabile del procedimento, in tempo utile perché sia rispettato il già menzionato termine per la loro adozione.

Le fatture intestate ad Acer Bologna dovranno essere in Split Payment e riportare la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972". Acer Bologna è soggetta alla fatturazione elettronica, con indirizzo destinatario: fattureacer@pec.acerbologna.it;

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta, del recupero dell'anticipazione, della prescritta

ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), dell'eventuale importo da trattenere ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, raggiungerà l'ammontare di euro 250.000,00, valutato sulla base dell'elenco prezzi per i pagamenti in acconto e i certificati verranno emessi entro 7 (sette) giorni dalla data di adozione degli stati d'avanzamento lavori ad essi relativi; il termine per disporre il pagamento è fissato in 30 (trenta) giorni, anch'essi decorrenti dall'adozione dei corrispondenti stati di avanzamento.

I materiali approvvigionati in cantiere o forniti a piè d'opera non saranno compresi negli stati di avanzamento.

In caso di sospensione dei lavori per oltre 90 (novanta) giorni e per cause non imputabili all'Appaltatore, e per la contabilizzazione dell'ultimo stato di avanzamento, a lavori ultimati, la Direzione Lavori emetterà certificato di pagamento di una rata d'acconto qualunque sia il credito netto dell'Impresa stessa.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto, effettivo, inizio dei lavori, certificato dal Direttore dei lavori, all'appaltatore verrà corrisposta un'anticipazione del prezzo pari al 20% del valore del contratto. Qualora la consegna avvenga per fasi successive (consegne parziali) l'anticipazione verrà essa pure riconosciuta con pagamenti frazionati in proporzione all'importo dei lavori effettivamente consegnati.

Qualora l'esecuzione dei lavori non procedesse secondo i tempi contrattuali per ritardi imputabili all'appaltatore, questi decade dall'anticipazione con l'obbligo di restituzione; sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa.

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dell'appalto in parola, da eseguirsi nei termini e con le modalità su indicate, saranno effettuati come richiesto dall'Appaltatore con la lettera inviata via pec in data 14.01.2023 mediante bonifico in conto corrente bancario presso:

OMISSIS

dove dovranno essere inviati gli avvisi di avvenuta emissione dei mandati di pagamento.

Tali conti correnti sono dedicati alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

La persona autorizzata ad operare sui suddetti conti è **Giuseppe Cremonesi** nato OMISSIS

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto devono essere registrati sui citati conti correnti e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità finanziaria delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, i codici identificativi della gara ossia i codici CIG e CUP indicati in premessa. Il codice CIG e il codice CUP sopraindicati saranno riportati sempre su ogni documento concernente i pagamenti riguardanti il presente appalto, in ossequio a quanto prescritto dall'articolo 25, comma 2 e 3, del D.L. n. 66 del 24/4/2014 che stabilisce espressamente che le pubbliche amministrazioni non possano procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP ai sensi del comma 2.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e, ove abbia notizia dell'inadempimento da parte di subappaltatori o subcontraenti a detti obblighi, ne darà immediata comunicazione ad ACER ed alla

Prefettura competente per territorio.

I pagamenti effettuati come indicato nel presente articolo si intendono ben fatti, restando esonerata l'ACER da ogni responsabilità al riguardo.

Ove l'Appaltatore venisse nella determinazione di apportare modifiche alle modalità sopra riportate, dovrà informare l'ACER con comunicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante con firma autenticata, fermo restando che in ogni caso il pagamento non potrà che avvenire in una delle forme già comunicate con la lettera di aggiudicazione.

Si richiama quanto previsto dai commi 5 e 6 dell'art. 30 e dal comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs.50/2016.

Le commissioni bancarie attualmente applicate dall'Istituto Cassiere di ACER, a carico dell'appaltatore sono le seguenti:

- per importi inferiori a euro 1.000,00, non verrà applicata alcuna commissione;
- per importi da euro 1.000,00 fino a euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 2,50;
- per importi oltre euro 5.000,00 verrà applicata una commissione di euro 5,00.

Le commissioni potranno variare in corso di contratto in dipendenza di eventuali diverse condizioni applicate dall'Istituto Cassiere di ACER.

L'appaltatore ha comunicato le seguenti posizioni INPS - INAIL - CASSA EDILE E C.C.N.L. APPLICATI:

- **INPS** sede di Bologna Via dei Mille n. 9/2, 40121, Numero verde (da telefono fisso) 803164 (da cellulare) 06/164164, matricola n. 1318132559 Edilizia, matricola n. 1318344994 per i dirigenti, matricola n. 1318163865 Commercio (dal 19/04/2016) e matricole 1319426822 -1319426923 per Servizi di pulizia e Codici Autorizzazione: 3A-5A-5E-5G-6Y-1R-0J pec direzione.provinciale.bologna@postacert.inps.gov.it;

-**INAIL** sede di Bologna, Via Gramsci n. 4, 40121, Tel. 051/60.95.111 fax 051/60.95.390, Codice Cliente INAIL 19836462/15 (dal 19/04/2016), Pat Bologna Edile 22728367/18 voci 0722/0723/0724/0725/3110, Pat Bologna Commercio 22691653/81 voci 0722/0723/3620, Pat Bologna Servizi Pulizie 96028852/21 e Pat Milano Commercio 22727876/51 voci 0722/0723, Pec emiliaromagna@postacert.inail.it;

- **CASSA EDILE** sede di Bologna, Codice Cassa BO01, Via dello Scalo n. 19/b, Tel. 051/522670 Fax 051/523296 al n. 12848 (dal 19/04/2016), Pec BO01@posteppec.cassaedile.it;

-**C.C.N.L. APPLICATI**: Imprese Edile Artigiane (Codice Alfanumerico unico n. 1180) del 23 Luglio 2008 rinnovato in data 04 Maggio 2022 - Contratto PRIMARIO, Commercio Terziario Confcommercio del 18 Luglio 2008 rinnovato il 30 Marzo 2015 e Pulizie Aziende Industriali Multiservizi del 21/05/2011.

ART.5) TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE E PENALI

Si dà atto che in data 24.01.2023 è stata eseguita la consegna parziale dei lavori in via d'urgenza.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni **694**, naturali consecutivi, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna, con la precisazione che si è già tenuto conto della riduzione del 5% offerta sul tempo di esecuzione in sede di gara (730*0,95) e della probabile incidenza media dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, il risarcimento dovuto all'appaltatore sarà quantificato sulla base dei criteri previsti all'art. 10, c. 2, lett. a), b), c), d) del DM 49/18.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere dall'Appaltatore comunicata tempestivamente alla Direzione Lavori per iscritto con pec.

La penale pecuniaria per il ritardo viene stabilita nella misura dello 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà consegnare al direttore dei lavori un programma esecutivo nel quale siano graficamente rappresentate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento mensile dei lavori. Sarà onere dell'impresa aggiornare trimestralmente tale programma. Il direttore dei lavori potrà richiederne l'aggiornamento, anche con scadenze diverse da quella indicata in precedenza, a seguito di eventi che ne abbiano determinato sensibili variazioni.

La mancata consegna degli aggiornamenti dovuti o richiesti comporterà l'applicazione di una penale pecuniaria stabilita nella misura dello 0,2‰ (zero virgola due per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo non giustificato.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Qualora i ritardi o le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale si procederà alla risoluzione del contratto.

ACER, tramite la Direzione dei Lavori, di concerto con il Responsabile del Procedimento, verificherà costantemente, la piena osservanza e attuazione in fase di esecuzione, degli obblighi assunti dall'appaltatore in relazione alle migliorie accettate da ACER e proposte nell'offerta tecnica. ACER si riserva la facoltà di occupare od utilizzare l'opera od il lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera e del lavoro realizzato, prima che intervenga il collaudo provvisorio, prendendo la stessa anticipatamente in consegna così come previsto ed alle condizioni di cui all'articolo 230 del D.P.R. 207/2010.

ART. 6) PREMIO DI ACCELERAZIONE

Nel caso in cui l'appaltatore addivenisse alla consegna delle opere ultimate, anticipatamente rispetto al termine indicato all'art. 4, avrà diritto ad un premio di accelerazione determinato nella misura dello 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, con un limite massimo del 5% dell'importo contrattuale netto e comunque nei limiti delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti". Condizione essenziale affinché l'appaltatore abbia diritto a detto premio è che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta in modo conforme alle obbligazioni assunte. Si precisa che eventuali riconoscimenti di proroghe contrattuali comporteranno lo slittamento del termine ultimo contrattuale, ma verranno considerate come implicita rinuncia dell'appaltatore alla corresponsione del premio di accelerazione.

Nel caso si addivenisse all'affidamento di un successivo stralcio funzionale di opere, su tale importo non verrà riconosciuto alcun premio di accelerazione.

Il premio di accelerazione sarà corrisposto a collaudo approvato unitamente alla rata di saldo.

ART. 7) DURC DI CONGRUITA' DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA E RATA DI SALDO

In aggiunta al documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio da ACER per verificare la regolarità dell'appaltatore con le norme in materia di normativa

previdenziale, ai sensi dell'art. 8 comma 10 bis del Decreto Semplificazioni D.L. 76/2020, l'appaltatore si impegna altresì, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori e prima dell'erogazione del saldo finale a produrre ad ACER Bologna anche il "Durc di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nell'appalto".

A seguito dell'emissione del certificato di collaudo verranno svincolate le trattenute previdenziali applicate sui certificati emessi in corso d'opera, e l'eventuale premio di accelerazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo l'organo competente della Stazione Appaltante provvederà alla sua approvazione, che ne definirà il buon esito. Entro i successivi 7 (sette) giorni il Responsabile unico del procedimento emetterà il certificato di pagamento.

Il termine per disporre il pagamento del saldo è fissato in 30 (trenta) giorni dalla suddetta delibera di approvazione del certificato di collaudo, subordinatamente al ricevimento della cauzione o garanzia fideiussoria da costituirsi nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa (tenendo conto che la Stazione appaltante dovrà richiedere ed ottenere il preventivo trasferimento dei fondi occorrenti dall'Ente committente dell'opera).

Il certificato di pagamento di cui sopra non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, 2° comma del Codice civile.

ART. 8) POLIZZE ASSICURATIVE

Si dà atto che l'appaltatore ha costituito la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016, sotto forma di polizza fideiussoria rilasciata da REVO INSURANCE SPA tramite l'agenzia AON SPA INSURANCE & REINSURANCE BROKERS - Milano in data 04.01.2023 n. polizza 1941700 per la somma garantita di euro 462.285,75;

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. Lgs.50/2016, l'Appaltatore ha stipulato con ITAS MUTUA, AGENZIA A873 / AGENZIA BROKER AON SPA in data 09.01.2023 la polizza di assicurazione n. GM/M14821250 con decorrenza ore 24:00 del 19.01.2023 e scadenza ore 24:00 del 28.02.2025 che garantisce l'ACER nell'eventualità di danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a quello contrattuale di euro 11.557.143,70 oltre ad euro 5.620.280,00 per danneggiamento o distruzione delle opere preesistenti ed euro 200.000 per demolizione e sgombero .

La polizza inoltre assicura l'ACER per la Responsabilità Civile anche per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per euro 1.000.000.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs.50/2016 l'Appaltatore si obbliga, per il pagamento della rata di saldo, alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari alla rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs.50/2016, l'Appaltatore si obbliga a costituire, prima della corresponsione dell'anticipazione di cui all'art. 3, garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione al lordo dell'IVA maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione

stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

Con la sottoscrizione del presente atto, si intende svincolata a tutti gli effetti la polizza fidejussoria, per la garanzia provvisoria, rilasciata da REVO INSURANCE SPA tramite AON SPA INSURANCE & REINSURANCE BROKERS - Milano in data 29.11.2022 n. polizza 1928962 di euro 102.076,59.

ART. 9) CESSIONE DI CONTRATTO E SUBAPPALTI

La cessione del contratto è vietata a pena di nullità.

Per quanto concerne la disciplina del subappalto, le parti fanno rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del codice appalti fermo restando che saranno ammessi subappalti limitatamente alle opere che l'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare (o concedere in cottimo) in sede di gara e precisamente tutte le opere rientranti nelle categorie OG2, OG11, OS6, OS7 e OS4 con la precisazione che le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG2 potranno essere subappaltate nella misura massima del 49,99% (vedi sez. D del DGUE pag. 5), come dichiarato dall'appaltatore in sede di gara in data

In materia di cessione di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge n.52/1991. La cessione dei crediti derivanti dal contratto può essere opposta ad ACER solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere tempestivamente notificata. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione di crediti è efficace e opponibile ad Acer qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione

Si richiama l'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore provvede a sostituire i subappaltatori qualora l'esito della verifica svolta da ACER, dimostri la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

ART.10) VERIFICHE ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), Acer Bologna in data 13.12.2022, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Unica (BDNA), con protocollo PR_ BOUTG_ ingresso _0143191_20221213, ha richiesto nei confronti del Consorzio Innova società cooperativa il rilascio dell'informazione antimafia che è stata rilasciata dalla Prefettura di Bologna in data 18.01.2023. L'appaltatore con lettera della Prefettura di Bologna prot. Fasc. 4197/2022/Area I^ O.S.P del 19.04.2022 ha inoltre ottenuto il rinnovo dell'iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, della Prefettura di Bologna con riferimento ai settori previsti dall'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012 e s.m.i. e nelle white list ricostruzione post-sisma relativamente ai settori individuati dal Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato alla ricostruzione con l'ordinanza n. 91/2012, con data di scadenza 18.04.2023.

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del Decreto Legislativo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), Acer Bologna in data 13.12.2022, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Unica (BDNA), con protocollo PR_RMUTG_Ingresso_0460905_20221213 ha richiesto nei confronti della società ALFREDO CECCHINI S.r.l il rilascio dell'informazione antimafia che al momento risulta in istruttoria. Essendosi verificata la circostanza di cui all'art. 88, comma 4 bis, si procede alla stipulazione del contratto, anche in assenza della documentazione antimafia, sotto condizione risolutiva, qualora la sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto fossero accertate successivamente alla stipula del presente contratto e previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 D.lgs. n.159, prodotta dall'esecutore.

ART. 11) DOMICILIO ELETTO DELLE PARTI

A tutti gli effetti del presente contratto le Parti eleggono il loro domicilio nella provincia di Bologna, quanto all'ACER presso la sua sede legale in Piazza della Resistenza. n. 4 (40122) Bologna, e quanto all'Appaltatore presso la sua sede legale in via G. Papini, 18 (40128) Bologna.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini, gli ordini di servizio e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal presente contratto.

Ogni variazione di domicilio sarà tempestivamente notificata all'ACER.

ART.12) COMUNICAZIONI VIA POSTA ELETTRONICA

Le parti concordano e acconsentono che le comunicazioni avvengano mediante l'uso dei mezzi telematici e allo scopo indicano i seguenti indirizzi di posta certificata:

quanto ad Acer Bologna pec: info.acerbologna@registerpec.it;

quanto all'appaltatore pec: consorzio.innova@legalmail.it;

quanto all'appaltatore per domicilio eletto: pec: consorzio.innova@legalmail.it;

ogni variazione di indirizzo posta elettronica certificata dovrà essere tempestivamente notificata ad ACER.

ART. 13) FORO COMPETENTE E COMPETENZA ARBITRALE

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto è competente in via esclusiva e inderogabile il Foro di Bologna. È esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020 le parti si danno atto di aver provveduto alla nomina dei due componenti di parte del Collegio consultivo tecnico (CCT), con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

ART. 14) SPESE CONTRATTUALI

Le spese di pubblicità legale della gara, il compenso notarile e le imposte e tasse tutte relative al presente contratto saranno a completo carico dell'Appaltatore che, in

persona del su costituito Signor Giuseppe Cremonesi accetta di sostenerle.

ART. 15) SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'

Le parti si danno atto che è attiva sul sito Internet di ACER una piattaforma di Whistleblowing, sicura e confidenziale, a cui anche i lavoratori ed i collaboratori delle imprese esterne che operano a contatto con gli uffici di ACER possono accedere per segnalare, direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente, eventuali illeciti riscontrati nell'ambito delle proprie attività lavorative. L'appaltatore è tenuto ad informare i propri lavoratori e collaboratori dell'esistenza di tale strumento legale.

Ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ACER ha adottato un modello di organizzazione per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine. A tale scopo ai fini delle disposizioni di cui sopra, l'appaltatore si impegna a svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del citato decreto. La realizzazione di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D.Lgs. 231/01, del quale in qualunque modo ACER sia venuta a conoscenza, legittima a recedere dal contratto per giusta causa.

ACER con proprio provvedimento consiliare in data 15 gennaio 2020 n. 334 oggetto 4 ha aderito al Protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna (protocollo generale PG n. 497163 dell'8 novembre 2019). L'Appaltatore assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del citato Protocollo.

Il modello di organizzazione ex D.lgs. n 231/2001 e il protocollo d'intesa sulla legalità in materia di lavori, forniture e servizi del Comune di Bologna sono disponibili sul sito Internet di ACER.

16) NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di che trattasi, ai fini del soddisfacimento di un obbligo di legge. Il titolare del trattamento è Acer Bologna.

A tutti gli effetti del presente contratto le Parti eleggono il loro domicilio nella provincia di Bologna, quanto all'ACER presso la sua sede legale in Piazza della Resistenza. n. 4 (40122) Bologna, e quanto all'Appaltatore presso (.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini, gli ordini di servizio e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal presente contratto.

Ogni variazione di domicilio sarà tempestivamente notificata all'ACER.

In conformità a quanto disposto dall'art. 32 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche, ed ai sensi dell'art. 11 comma 13 D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (codice degli appalti) come modificato dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179 (cd. Decreto Sviluppo) convertito con modificazione nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221, sue proroghe e modifiche, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 dicembre 2012 n. 294, il presente contratto viene stipulato mediante atto pubblico notarile informatico e verrà conservato in conformità alle vigenti disposizioni in materia.

I comparenti mi dispensano dalla lettura della documentazione allegata.

Io Notaio ho letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti, che lo approvano riconoscendolo conforme alla loro volontà, il presente atto pubblico informatico, ricevuto in conformità a quanto previsto dalla Legge Notarile e che verrà conservato secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, atto scritto su dodici pagine elettroniche come a video risultanti e parte della tredicesima e che viene personalmente sottoscritto in mia presenza dai comparenti con firma digitale, atto sul quale, previa verifica da parte mia che i certificati di firma utilizzati dai comparenti abbiano validità legale, io Notaio, dopo i comparenti ed in loro presenza, appongo personalmente la mia firma digitale.